



# CITTÀ di BONDENO

Provincia di Ferrara

ORIGINALE

## DECRETO DEL SINDACO N. 4 DEL 05-02-2016

**Ufficio: SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE IN  
ASSOCIAZIONE**

**Oggetto: Decreto di conferimento dell'incarico dirigenziale nell'ambito del  
Settore Socio-culturale - ANNO 2016**

L'anno duemilasedici addì cinque del mese di febbraio,

IL SINDACO

Premesso:

- che l'art. 50, comma 10, del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che il Sindaco nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110 dello stesso decreto, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti;
- che l'art. 58/bis, comma 1, dello statuto stabilisce che il Sindaco procede alla nomina dei Dirigenti individuandoli secondo criteri di competenza professionale, in relazione agli obiettivi indicati nel programma amministrativo del Sindaco stesso e sono revocati qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 109 del D.Lgs. n. 267/200;
- che il regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi comunali disciplina all'art. 14 le modalità di attribuzione degli incarichi;
- che con delibera di G.C. n. 17 del 03/02/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione anno 2016;

Dato atto che:

- con deliberazione di G.C. n.169 del 24/09/2015 esecutiva ai sensi di legge è stato ridefinito l'assetto organizzativo dell'Ente, è stato modificato l'organigramma gerarchico gestionale nell'ambito del PEG e si è provveduto alla pesatura delle posizioni dirigenziali;
- con deliberazione di G.C. n. 14 del 28/01/2016 esecutiva ai sensi di legge la Giunta ha provveduto alla rideterminazione delle indennità di posizione e di risultato dei dirigenti a partire dal 1/1/2016 per effetto dell'art. 1 comma 236 della Legge 208/2015;

Visto altresì il D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. con cui si è provveduto al riassetto della normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

Ritenuto opportuno definire in relazione alla struttura organizzativa comunale l'organizzazione della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro attivando diversi meccanismi previsti dalla normativa vigente tra cui la delega ai dirigenti di funzioni

- impegnarsi per la corretta esecuzione delle azioni idonee a prevenire i rischi di corruzione nelle attività a rischio corruzione. A tal fine attesta di essere a conoscenza del Piano Comunale Triennale per la prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità e Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità 2016/2018 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 28 /01/2016 e provvedono all'esecuzione;
- attenersi, quando emanate, alle direttive impartite dal Sindaco e dagli Assessori di riferimento;

Tenuto conto:

- che l'incarico di responsabilità del Settore sarà oggetto di specifica valutazione sulla base del rapporto dell'organismo di valutazione, nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti;
- che l'eventuale rilevazione di elementi negativi potrà dar luogo alla revoca dell'incarico ed all'utilizzo del dipendente per altra posizione, secondo quanto stabilito dalle norme di legge e regolamenti vigenti;
- che per effetto dell'art 16 CCNL 10.4.1996 - Area II Dirigenza Regioni ed autonomie locali, nell'ambito dell'assetto organizzativo dell'Ente, il dirigente assicura la propria presenza in servizio ed organizza il proprio tempo di lavoro correlandoli in modo flessibile alle esigenze della struttura cui è preposto ed all'espletamento dell'incarico affidato alla sua responsabilità in relazione agli obiettivi e programmi da realizzare, fermo restando che l'orario di lavoro del dipendente pubblico è pari a 36 ore settimanali, articolato nell'orario di servizio stabilito ed in relazione alla posizione conferita.
- il Dirigente è tenuto ad effettuare l'ulteriore prestazione oraria straordinaria necessaria all'espletamento dell'incarico e al conseguimento degli obiettivi, senza diritto a retribuzione per prestazione di lavoro straordinario, precisato che la contrattazione collettiva dell'area della dirigenza non contempla alcuna disciplina in materia di recupero orario, non consentendo di estendere l'applicazione delle clausole di tutela previste per il personale non dirigente, in particolare, tutte le maggiori attività lavorative comunque prestate, anche nel periodo della trasferta, non possono dar luogo in nessun caso ad un corrispondente periodo di riposo compensativo, anche se le stesse siano state rese in giorno festivo o di riposo settimanale.

Visto il P.E.G. per l'esercizio 2015 e la definizione dei centri di responsabilità in esso riportata;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto altresì il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e servizi;

#### **DECRETA**

- 1) Di conferire per le motivazioni e secondo i riferimenti esplicitati in premessa e qui richiamati, con effetto dalla data odierna e fino a nuova attribuzione, al fine consentire la programmazione e l'organizzazione dell'attività di gestione in modo coerente al periodo di titolarità delle funzioni che con il presente atto vengono stabilite alla d.ssa Paola Mazza nata a Bondeno il 20/03/1963, dipendente di ruolo in questo Comune, l'incarico di Dirigente per il Settore Socio - Culturale con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto, relativamente alle sottoelencate aree di intervento:

- *SERVIZIO SCUOLA - POLITICHE GIOVANILI E SPORT*

---

### **MODALITA' DI RICORSO**

*Contro il presente decreto è ammesso, nel termine di giorni 60 dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna (DLgs N. 104 del 02/07/2010) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (D.P.R. 24 novembre 1971, n° 1199).*

### **COMUNE DI BONDENO**

Provincia di Ferrara

Ai sensi dell'art. 18 D.P.R. 28/12/2000 n. 445,  
certifico che la presente copia è conforme all'originale.

Bondeno,

1-5 FEB. 2016.

IL FUNZIONARIO DELEGATO  
BERGAMINI MONICA

*Bm*

All. C)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

(Art. 46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Al Comune di

BONDENO

**OGGETTO: Dichiarazione attestante l'assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013**

Il sottoscritto MAZZA PAOLAin qualità di DIREGENTE DEL SETTORE SOCIO CULTURALE,

consapevole della responsabilità penale che la legge prevede nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, secondo l'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, nonché dell'obbligo di pubblicazione della presente

**DICHIARA****sotto la propria responsabilità**

- che non sussistono cause di inconfiribilità dell'incarico previste dal D.Lgs. 08.04.2013 n. 39;
- che non sussistono cause di incompatibilità a svolgere l'incarico previste dal D.Lgs. 08.04.2013 n. 39, obbligandosi comunque a presentare **annualmente** una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di incompatibilità di cui al D.Lgs. 08.04.2013 n. 39.

La presente dichiarazione è resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del predetto D.Lgs. n. 39/2013.

Data 3/2/2016  
FIRMA DEL DICHIARANTE

Allegato C)

**COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA DEGLI INTERESSI FINANZIARI E DEI CONFLITTI DI INTERESSI – ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' (ai sensi del DPR 62/2013, del D.Lgs. 39/2013 e dell'art. 35 bis D.Lgs. n. 165/2001)**

Il/la sottoscritto/a MAZZA PAOLA, nata/a BONDENO Prov. FE il 20/3/63, C.F. MZZ P L O G 3 C 6 0 A 0 6 5 Z Dirigente dell'Area SETTORE SOCIO CULTURALE del Comune di Bondeno, nominato con provvedimento sindacale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

valendomi delle disposizioni di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R. e di cui all'art. 20, comma 5, del D.Lgs. 39/2013, sotto la mia personale responsabilità, ai fini di quanto previsto dall'art. 6 e dall'art. 13 DPR 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ", nonché di quanto previsto dal D.Lgs. 39/2013 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n.190", dall'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e consapevole anche della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del D.Lgs. n. 39/2013

**DICHIARA**

**Parte I- Assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013**

di non trovarsi, in relazione all'incarico conferito, in alcuna delle condizioni di inconferibilità né di incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013;

**Parte II- Dichiarazione di interessi finanziari e di potenziali conflitti di interesse**

di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati (art.6 DPR 62/2013)  
 di avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con i seguenti soggetti privati (art. 6 DPR 62/2013):

1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_
4. \_\_\_\_\_

e che, in quest'ultimo caso: (art.6 DPR 62/2013)

né io sottoscritto né un parente né un affine entro il secondo grado né il coniuge o il convivente del sottoscritto medesimo ha tutt'ora per quanto a conoscenza del sottoscritto, rapporti finanziari con uno o più dei soggetti privati sopra indicati

io sottoscritto (o un parente o un affine entro il secondo grado o il coniuge o il convivente del sottoscritto medesimo) (specificare: \_\_\_\_\_) ho/a tutt'ora rapporti finanziari con uno o più dei soggetti privati sopra indicati e precisamente con:

1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_

che i soggetti privati sopra menzionati, per quanto a conoscenza del sottoscritto,

hanno

non hanno

interessi in attività o decisioni inerenti l'Area \_\_\_\_\_, della quale il sottoscritto risulta nominato Responsabile, per quanto riguarda le pratiche allo stesso affidate (art. 6 DPR 62/2013);

di non avere parenti, affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'Area SOCIO CULTURALE, della quale sono stato nominato il Responsabile, per quanto a conoscenza del sottoscritto (art.13 DPR 62/2013);

Allegato C)

di non avere partecipazioni azionarie o altri interessi finanziari che possano porre in conflitto di interesse con la funzione pubblica che sono incaricato di svolgere (art.13 DPR 62/2013).

Io sottoscritto dichiaro inoltre di essere consapevole del fatto che la sottoscrizione della presente dichiarazione non sostituisce in alcun modo gli obblighi e gli adempimenti previsti dalle disposizioni in materia di incompatibilità e autorizzazioni a svolgere attività extralavorative nel corso del rapporto di lavoro (art. 53 D.Lgs. n. 165/2001, D.Lgs. n. 39/2013, per quanto già applicabile e Deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 30/07/2014).

Data 3/2/2016

Nome e Cognome del dichiarante Paolo HAZZA

Firma Paolo HAZZA